ANNO II N. 269 GIOVEDI 15-VENERDI 16 Marzo 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

Il comunicato di oggi

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 15 marzo 1917 — Bollettino N. 660

Alla testata del Cismon (Brenta), la notte sul 14, un tentativo nemico di irruzione contro le nostre linee sulla sella..., cima del Colbricon fu prontamente represso.

Nella giornata del 14, lungo tutta la fronte attività di artiglieria e di piccoli nuclei di fanteria, più intensa sul Carso, ove nostre pattuglie si spinsero fino alle linee nemiche riportandone materiali.

Generale CADORNA

Il congresso dell'assistenza civile
Un discorso del ministro Comandini.

ROMA, 15. Stamane nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio si è inaugurato solennemente il congresso dell'assistenza civile. Intervennero gli on. Boselli, Ruffini, Bissolati, Comandini, il sottosegretario Morpurgo Devito, il ministro di stato Tittoni autorità civili e militari. Del consiglio della federazione dell'assistenza civile erano presenti i senatori Mangiagalli, Ponti, donna Carla, Lavelli, Gatesia, i senatori Wollemborg, Foa, della Torre anche in rappresentanza dell'unione umanitaria di Milano i deputati Rava, Alessio, Schanzer, Sandrini, Rubini, Pacetti, De Capitani, Teso e numerosissime altre notabilità. Parlò primo il comm. Apolloni, egli segue il sen. Mangiagalli, poscia la signora Carla Lavelli Celesia che porta il saluto delle donne italiane, indi il ministro Comandini.

Il lungo discorso del ministro Comandini fu più volte unanimamente applaudito.

Egli illustra l'opera spiegata dal governo che si riassume in

1.o Assistenza diretta ai combattenti. 2.o Alle loro famiglie. 3.o Ai figli dei combattenti. 4.o Ai feriti invalidi e prigionieri. 5.o Ai fuorusciti e profughi. Con altra circolare del 30 settembre furono chieste ai Prefetti notizie sul modo come avevano adempiuto all'incarico loro affidato e le iniziate la raccolta di quei dati che consentissero di presentare in un quadro tutta l'opera compiuta di cui era sfuggita per suo esplicarsi frammentario la visione completa. Di sole 50 provincie si ha fino ad oggi il resoconto.

Esse segnano al 30 giugno 1916 un'entrata di 19 milioni, una spesa di oltre 14 milioni con un avanzo a quell'epoca ben 5 milioni. Se volessimo aggiungere sulla scorta delle cifre esposte stabilire un conto generale approssimativo si potrebbe senza tema di scostarsi troppo dalla realtà affermare che dal principio della guerra al 30 giugno si sono raccolti tra i cittadini non meno di 50 milioni per opere di A. C. Senza calcolare molta beneficenza fatta al l'infuori da comitati e contributi alla croce rossa e a qualche altro istituto. Il che attesta della luminosa virtù delle nostre popolazioni e il vero senso di solidarietà che si esercita tra esse. Nè basta. Le risposte fino ad oggi pervenute ad una nuova richiesta di dati fatto con circolare nel dicembre scorso indirizzata non più ai soli Prefetti ma ai Presidenti dei Comitati e in mancanza ai Sindaci accompagnata da un modulo nel quale debbono essere segnate notizie sull'opera spiegata nelle diverse branche dell'assistenza e sull'entrata e spesa del Comitato, sono così numerose da far sperare di poter rendere presto rendimento completo.

Gli indumenti

La confessione degli indumenti militari di accordo col ministro della guerra fu affidata alle commissioni provinciali le quali assunsero direttamente la lavorazione per ripartirla fra enti della provincia. Fu affidata a questi direttamenti purchè dessero prove di una accurata esecuzione e si obbligassero a corrispondere le mercedi minima da me indicate. Nonostante le difficoltà incontrate possiamo essere lieti dei risultati ottenuti. Su 35 provincie a fine novembre s. erano confezionati 4,591,700 indumenti vari per un importo in mercedi di lire 3,771,000. Per il dicembre si hanno dati in 24 provincie nelle quali si lavorarono 2,680,000 capi e si distribuirono lire 2,284,400 per il gennaio in 25 provincie 2,311,780 capi confezionati con lire 1,457,235 di mercede corrispondente. A proposito di questa iniziativa che ha dato così buoni risultati e che potrà farne di migliori se verrà assegnato alle commissioni provinciali ed agli enti tutto lavoro che dassono confezionare, il ministro esprime augurio che dallo esperimento di oggi possa scaturire la realtà definitiva di domani. Dopo la guerra il lavoro nell'esercito diminuirà largamente ma nulla vieta che quello che si dovrà fare venga affidato ad un ente che non si proponga scopi di speculazioni e che possa fornire coll'esercito altri corpi militarizzati.

L'opera dello stato

Dopo aver accennato alla raccolta dei rottami, ed alle diverse altre iniziative il ministro passa ad occuparsi dell'opera dello stato. Questa si è in primo luogo rivolta all'opera di assistenza ai fuorusciti e profughi sia delle terre redente sia di quelle zone di cui necessità militari hanno imposto lo sgombro alle popolazioni civili, nè è mancato riguardo a quei connazionali che sorpresi in paesi nemici non poterono far ritorno in patria. Come per costoro così per la A. C. all'estero le famiglie dei militari che obbedendo alla voce della patri vi fecero ritorno e presero servizio nell'esercito, sono derivati dallo stato ingenti somme ma all'infuori di questi casi e degli ordinari sussidi alle famiglie di richiamati che pure assorbono ben 75 milioni al mese tutto ciò che si è fatto nel campo della A. C. derivò dal contributo di privati degli enti, ed istituti locali.

La cassa straordinaria per la A. C.

A questo punto l'oratore accenna alla cassa straordinaria per l'A. C. Essa fu addottata per venire in aiuto ai comitati che per la lunga guerra cominciavano a sentire gli effetti del progressivo esaurimento delle loro risorse di fronte alle necessità sempre maggiori. Si stabilì per non allontanarsi dalla via seguita di consentire ai comuni una sovrimposizione al complesso delle tasse che i cittadini pagano.

L'on. Ministro esalta il mirabile sforzo compiuto dal paese anche nel campo della A. C. questo sforzo egli ha potuto apprezzare nelle visite presenti e numerose da lui fatte in ogni parte d'Italia. Ed ecco risultare dai lavori del convegno i quali diranno come la nostra guerra sia combattuta e sarà vinta non soltanto dall'eroismo e dal sacrificio dei nostri soldati di terra e di mare ai quali è luminoso esempio il Sovrano ma altresì dallo spirito di fraternità e di concordia che ha fuso in un superiore sentimento di solidarietà le classi e parti politiche che ha spronati ad una nobile e vittoriosa gara le donne d'Italia che sono state superbamente prodighe di tesori di gentilezza e di forza e di pietà, tenacia di abnegazione, di fede di cui era ricca quasi inconsciamente la loro anima.

Successi delle nostre armi in Tripolitania

TRIPOLI, 14. Dopo le ricognizioni di Zuara seguendo un piano prestabilito fu disposta la rioccupazione di Bucamez sulla costa della Tripolitania occidentale. La rioccupazione avvenne il 12 marzo. (Stef.)

Come fu affondato il vapore americano

LONDRA, 15. Un sottomarino tedesco aprì il fuoco sul piroscafo Algonyuin distante circa 5 kilom. Tirò una ventina di granate senza alcun preavviso. Il comandante del sottomarino si rifiutò di rimorchiare le scialuppe verso terra. L'Algonyuin stazzava 1800 tonnellate batteva bandiera americana. Stef.

L'impressione in America

WASHINGTON, 15. La distruzione dell'Algonquin si considera come un incidente grave ma non sembra dover determinare modificazione alla situazione attuale. Tuttavia una serie di attentati del genere potrebbe indurre il congresso a prendere misure. Stef.

Anche le navi di munizioni saranno armate

PARIGI, 15. Le «Journal» ha da Washington: Il gabinetto decise che le navi mercantili recanti munizioni hanno diritto alla stessa protezione delle altre e debbono godere di tutte le garanzie accordate dai trattati vigenti. (Stef.)

Le navi affondate

LONDRA, 15. - (Ufficiale). Nella settimana terminata l'11 marzo il movimento delle navi mercantili nei porti del Regno Unito è stato il seguente: Arrivi 1985, partenze 1959. Furono affondati 17 navi mercantili e tre battelli da pesca britannici. Gli attacchi senza successo furono 16.

Una nave che la settimana scorsa era stata data come affondata è stata rimorchiata in un porto.

* * *

PARIGI, 15. La statistica ebdomadaria delle entrate delle navi mercantili nei porti francesi, delle perdite di tali navi per cause di guerra e degli attacchi falliti reca i seguenti dati per la settimana terminata domenica 11 corrente a mezzanotte. Navi mercantili di tutte le nazionalità al di sopra delle cento tonnellate entrate nei porti francesi esclusi i battelli da pesca e piccolo cabotaggio, settecento e sette. Navi mercantili di 1500 tonnellate lordi e più affondate da sottomarini due navi mercantili al di sotto delle 1500 tonnellate affondate da sottomarini nessuna. Battelli da pesca francesi affondati da sottomarini nessuno. Stef.

Il grande bottino fatto a Bagdad

LONDRA, 15. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia dice: Le nostre avanguardie raggiunsero un punto del Tigri a 30 miglia a monte di Bagdad. Sono state prese misure per impedire l'inondazione di Bagdad in occasione delle prossime piene. La manifattura delle piccole armi turche di Bagdad si trova in riparazione ed in buono stato. Le officine ferroviarie contengono macchine in perfette condizioni vi sono 5 locomotive e materiale rotabile. Abbiamo trovato nella cittadella grande quantità di cannoni di vecchio modello gli antichi cannoni di bronzo oltre a depositi di munizioni di ogni genere. Abbiamo pure ritrovato i cannoni che ci furono presi in occasione della capitolazione di Kutelamara nel 1916. Stef.

Il plauso del Re

LONDRA, 15. Il Re telegrafò al generale Maude e alle sue truppe felicitazioni per la presa di Bagdad e pel successo riportato, superando tante difficoltà. Stef.

Il ministro della guerra francese si è dimesso

PARIGI, 15. In seguito agli incidenti alla Camera il gen. Lyautey si dimise da ministro della guerra. Stef.

Nuovi importanti successi inglesi in Francia

LONDRA, 15. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stassera dice a nord della valle dell'Ancre avanzammo sopra un fronte di oltre un migliaio e mezzo le nostre linee e abbiamo, a ovest di Bapaume, facemmo pure nuovi progressi sopra un fronte di oltre duemila yarde a sud di Achiet-le-petit. Occupammo mille yard di trincea tedesche a nord est Gommecourt durante la giornata a nord est di Arras i tedeschi tentarono invano di raggiungere le nostre linee. La notte scorsa ad est di Armentieres seguimmo un incursione nelle trincee tedesche. Oggi abbiamo efficacemente bombardato le posizioni tedesche a nord della Somme ad est di Athat ove nostro fuoco ha provocato due esplosioni. Vi è stata pure una considerevole attività dell'artiglieria ad est di Armentieres e nel settore di Ypres. Stef.

I primi particolari sull'azione inglese

LONDRA 15. Il corrispondente dell'azienda Reuter della fronte inglese telegrafa in data di ieri: l'avanzata britannica ripresa lunedì su un fronte di quasi 4 miglia immediatamente ad ovest di Bapaume ha avuto per risultato di portare la lotta in campo libero e il terreno sul quale il nostro esercito opera ora è leggermente ondulato e si prosciuga rapidamente invece del deserto opaco e triste che i nostri uomini hanno avuto di fronte ad esso durante tutto l'inverno. Essi entrano ora in un paese verdeggiante e boscoso, il villaggio di Gravillers è quasi intatto ed anche Miraumont ha numerose case che soffrirono appena per il bombardamento ciò una prova la rapidità con la quale le truppe inglesi costrinsero il nemico a sgombrare questi villaggi. I soldati inglesi sono lieti di lasciare un paesaggio di desolazione per entrare in uno che ha sembiante di civiltà. Il nemico durante la ritirata abbandonò grande quantità di munizioni e di approvvigionamento. Uno degli spettacoli stupefacenti uno questa battaglia è il modo con cui miriadi di gruppi di lavoratori ristabiliscono le vie di comunicazioni. Alla calcagna del nemico che ripiega si possono vedere le strade e le ferrovie progredire sul terreno paludoso. La rapidità con cui siamo riusciti a fare avanzare i nostri cannoni e a mantenere il rifornimento delle comunicazioni deve avere fortemente scosso i tedeschi. Stef.

Alla Camera inglese

LONDRA, 15. - (Camera dei Comuni). Asquith propone un emendamento alla mozione Chamberlain il quale dichiara che la Camera ritiene che ogni modificazione all'imposta sui cotoni dovrà essere stabilita in nuovo alla fine della guerra quando saranno regolate le relazioni doganali dei possedimenti britannici tra loro con la metropoli e col resto del mondo. Il primo ministro Lloyd George accetta questo emendamento. L'emendamento dei deputati del Lancashire viene respinto con 253 voti contro 125. La mozione Chamberlain con lo emendamento Asquith viene poscia approvata per alzata di mano.

Il bollettino belga

LE HAVRE, 15. - Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga dice: Violenta lotta a colpi di bombe nella regione Steenstraete Hetsas. Attività abituale dell'artiglieria sull'insieme del fronte. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 15. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale del 14 sera dice: fronte occidentale tempo piovoso e giornata calma. Fronte orientale viva attività d'artiglieria presso Brzezany. Nuovi attacchi di truppe dell'intesa ai due lati del lago di Prespa non riuscirono. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Assistenza civile — Avviso. Si avverte il pubblico che da lunedì p. v. l'Ufficio del Comitato di Azione Civile resterà aperto dalle 10 alle 11 ant. e dalle 15 alle 17 pomeridiane.

Offerte in morte di Postti Carlo: lire 5 Benedetti dott. Guido, 2 Armellini Isabella.

Mensilità di marzo: lire 6 Busolini Angelina ved. Iob.

Offerte varie: lire 36.50 la Banca Cooperativa di Tarcento, dal riparto Fondo Beneficenza.

Rettifica. Le 300, lire versate a questo Comitato a mezzo della locale Banca Cooperativa, furono elargite dal Municipio di Tarcento.

Ci giunge ora lire 5 dal sig. Toffoletti Pietro per onorare la memoria del bravo mitragliere Giusto Costantino Revelant.

SACILE

Per il Prestito. — Pubblichiamo il secondo elenco dei sacilesi che hanno sottoscritto per una cartella di lire 100, aderendo all'invito del nostro sindaco.

Signore: Granzotto Giuseppina, Zaccaro Kuber Maria, Poletti Maria, Poletti Luigia, Poletti Fonica, Poletti Amelia, Zuccaro Ballarin Rosa, Ginti Maria Luigia, Malcomi Vicario Carlotta, Tortora Mocenigo Anna.

Signori: Fabbroni Orlando, Monti Natale, Viotto Elio, Viotto Mario, Viotto Cesare, Viotto Bruno, Baradel Gerardo, Rapuzzi Giovanni, Marron Guido, Ginti Amadeo, capitano Grimenzoni cav. Edmondo, Poletti Isidoro.

Il cav. Giuseppe Lacchin ha sottoscritto presso il nostro Municipio 30 cartelle da lire 100 di propaganda patriottica, per la distribuzione fra il personale dipendente.

PORDENONE

L'illuminazione. — Il Sindaco ha disposto:

1. Nessuna luce artificiale deve essere visibile dall'esterno di qualsiasi edificio, nè si debbono accendere fuochi dall'imbrunire all'alba.

2. Le vie dei paesi e delle campagne possono essere illuminate con luce artificiale soltanto nelle notti di buio interno per assenza di qualunque luce diffusa.

E' però vietato l'uso nelle pubbliche vie di lampadine e fanali che non siano colorati in azzurro: eccezione fatta per alcune esigenze militari a volta riconosciute dalla più alta Autorità del luogo.

3. La più alta Autorità militare, che trovasi in un centro abitato determinerà il modo di occultare completamente le luci non appena sia annunciato l'avvicinarsi di aeroplani nemici.

4. La circolazione per i privati è libera in qualunque ora del giorno e della notte con qualunque mezzo escluso quello coi veicoli rapidi pei quale viene limitata dalle ore 5 alle ore 23, sempre però sotto l'osservanza delle disposizioni in vigore circa il transito e soggiorno della zona delle retrovie.

5. I trasgressori delle norme contenute nella presente ordinanza sono puniti con arresto fino a 6 mesi, e con l'ammenda da L. 50 a L. 1000.

Teatro Sociale. — Molto pubblico alle prime due recite dell'ottima compagnia comica il Bertea-Boni che ci ha fatto udire « La Passerella » e « Addio Giovinezza ». Un ottimo complesso artistico in cui spicca oltre il simpatico artista Giovanni Bertea, la prima attrice la signorina Pogne, il Paluello e la d'Altavilla.

Ieri sera si rappresentò il « Fu Toupinel », con molto successo.

CRONACA CITTADINA

Risparmiamo il carbone

La Camera di Commercio richiama l'attenzione dei consumatori di carbone sul seguente appello ad essi rivolto dal Comitato Lombardo di mobilitazione industriale:

« La riduzione del consumo di carbone si impone di fronte agli attuali problemi di rifornimento e tanto più in considerazione delle crescenti difficoltà che si frappongono all'importazione dall'Inghilterra? E' assoluto dovere di ogni industriale il prevenire una più grave situazione mediante il risparmio che solo può essere ottenuto laddove tutte le Ditte consumatrici trovino modo di sostituire, nella maggior misura possibile, il carbone che viene dall'estero con combustibili nazionali.

Specialmente gli stabilimenti che usano carbone da vapore per caldaie, si ritiene possano facilmente e con lievi modificazioni ai loro forni, usare in luogo del carbone le ligniti, la cui produzione in Italia va sempre più aumentando ed il cui prezzo — anche computando il maggior consumo in rapporto ad una eguale produzione di vapore — permette di realizzare un notevole vantaggio.

Si raccomanda pure agli stabilimenti di sostituire al carbone la legna, per l'essicazione delle anime nelle stufe di fonderia.

Tutte indistintamente le industrie che fanno uso di « Cardiff » studino il modo di effettuare la sostituzione di questo combustibile, attuando i necessari provvedimenti nel più breve tempo possibile.

In tal modo verrà dato al Governo il mezzo di utilizzare il naviglio disponibile per l'esclusivo trasporto dei combustibili e delle materie prime insostituibili per le quali si rende necessaria l'importazione dall'estero per via di mare.

Cronaca minuta

Carezze maritali — Sono fortune che capitano di quando in quando alla signora Anna De Vit, e cioè, quando il marito Luigi De Marchi che è soldato, rincasa in licenza.

Egli è aggregato ad una compagnia vicino Udine, e ogni tanto ottiene qualche permesso. Naturalmente le assenze se non raffreddano i rapporti coniugali, servono a dimenticare la reciproca tolleranza, e quindi ad ogni ritorno del soldato, risorgono le dispute.

E dalle dispute, nascono i pugni gli schiaffi, ed altre ed altre cose, che la signora De Vit racconta nella querela per maltrattamenti sporta contro il marito. Ultimamente le percosse ricevute, le procurarono lesioni alla faccia, e alla regione temporale, sinistra, giudicate guaribili in giorni dieci.

Assistenza Civile

Offerte al Comitato. Somma precedente Lire 522806.70, co. Antonio Pilosio p. marzo 50; Imp. della Sez. Terza Municipale in morte del sig. Francesco Della Savia 20.50, Giuseppe Tomadoni per marzo 10, Ferugno avv. Angelo per febbraio 50, Emilia Pordenone offerta 10, in morte del sig. Gustavo Gaudio: Lodovico Rò 2, Gustavo Raiser 5, Militari di Truppa del Circolo della R. Guardia di Finanza per gennaio 157.74, Consiglio d'Amministrazione del Cotonificio Udinese offerta 10.000, cav. Grato Maraini Direttore del Cotonificio Udinese offerta 1.000, dott. cav. Giuseppe Pitotti per marzo e aprile 15. Totale L. 534.192,00.

All'ospedale. — Ricorsero per le cure all'ospedale: Antonio D'Aronco fu Massimiliano d'anni 55, capoconduttore ferroviario per caduta accidentale da una vettura del tram elettrico in moto.

Lo dott. Zagolin gli riscontrò una ferita lacero contusa al lato destro della fronte, altra ferita pure lacero contusa alla regione sottorbitale di destra, una contusione al dorso della mano sinistra e altre contusioni multiple. Guarirà in 15 giorni.

Venne accolto pure Guerrino Duca di Gottardo d'anni 10, il dott. Alessi gli riscontrò una ferita lacero alla gamba sinistra, interessante i tessuti sottocutanei, prodotta da investimento di un carro.

Guarirà in una ventina di giorni.

ULTIMA ORA

L'Imperatore Guglielmo fa il gran tratto

ZURIGO 15 — Si ha da Berlino: Una nota ufficiosa dice: L'Imperatore Guglielmo in seguito alla preghiera di numerosi Belgi di porre termine alle deportazioni e di rimpatriare i deportati ha ordinato che le persone ingiustamente trasportate in Germania come disoccupate vengano rinviate subito nel Belgio e si sospendono per ora ulteriori deportazioni.

E' probabile però che si tratti di una mossa politica e che il provvedimento riguardi soltanto il rimpatrio de deportati Fiamminghi la cui deliberazione è stata chiesta dal cosidetto consiglio nazionale Fiammingo nel recente ricevimento da parte di Bethmann Hollweg. Stef.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5
Per Venezia: — 6.30 — 9 — 11.30 — 15.8 — 18 (direttissimo)
Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55
Per S. Giorgio di Nogaro — Venezia 6.20 10.22 — 16.20
Per Cividale: 6.15 — 12.29 — 18.30
Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.
Da Venezia: — 10.30 — 13 (direttissimo) 17 — 20.30 — 1.
Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 18.39.
da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.
Da Cividale: 8.15 — 15 — 20.20
Da S. Daniele (P. Gemona) 9.32 — 13.58 — — 19.11.

Palmanova — Cervignano

Da Palmanova: 7.15 — 17.20 — 20.3.
Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.23
— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30
— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro — Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40
— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58
Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.12
— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.30

Cervignano — Belvedere — (Grado)

Da Cervignano: 7.48 — 11.10 — 18.— 20.35. — A Belvedere (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5
a Belvedere (Imbarcatoio): 8.5 — 9.5 — 12.50
A Cervignano: [illegible]

PICCOLA PUBBLICITA

Centesimi 5 la parola
Minimo L. 1,50

Offerte d'impiego

Signorina pratica lavori ufficio, bella calligrafia, ricercata da Ditta della città. Scrivere S. C. 500 presso Unione Pubblicità Italiana, Via Daniele Manin 8 Udine.

Fitti

Stanza ammobiliata, luce elettrica, presso distinta famiglia civile, posizione centrale, cercasi da signora sola. Rivolgersi 7, Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8 — Udine.

Tubercolosi

Ringrazio perchè il suo Liquido Klatt, mi ha bene ristabilito da Bronchite ribelle, asma, tosse, catarro, febbre. Prof. M. Calli - Venezia. Udine Farm. S. Giorgio - Schiarimenti scrivendo: Lab. Valenti - Bologna (spese 0,20.)

Tip. Domenico DelBianco - Udine